

SERVIZI PER LA DECERTIFICAZIONE

Indicazioni operative

1	Servizi per la decertificazione	1
2	I siti ad uso delle PA	1
2.1	Il sito verifichePA.infocamere.it	2
2.2	Il sito per i certificati camerali con dicitura antimafia	2
3	Servizi offerti	2
3.1	Elenchi di PEC	2
3.2	Documento di Verifica Autocertificazione.....	3
3.3	Altre richieste delle PA.....	3
4	Indicazioni per le Camere	3
5	Riferimenti	4

1 Servizi per la decertificazione

Al fine di ridurre l'impatto organizzativo e il carico di lavoro sugli uffici Camerali, InfoCamere in accordo con Unioncamere rende disponibili alcuni servizi centralizzati per la decertificazione.

Le pubbliche amministrazioni che necessitano di verificare, a campione o sistematicamente, le autocertificazioni prodotte dalle imprese e dai cittadini, possono trovare immediata risposta tramite questi servizi telematici anziché rivolgersi alla Camera di Commercio competente.

Solo particolari richieste, che non trovano risposta nei servizi centralizzati per la decertificazione, possono essere inoltrate all'ufficio preposto della Camera di Commercio.

E' inoltre attivo, dal 30 aprile, un servizio di assistenza telefonico dedicato, i cui riferimenti sono esposti nel sito verifichePA.infocamere.it, a cui le Pubbliche Amministrazioni possono rivolgersi per informazioni e supporto.

2 I siti ad uso delle PA

Sono previsti due diversi siti ad uso delle pubbliche amministrazioni:

1. Sito verifichePA.infocamere.it disponibile dal **30 aprile 2012**;
2. Sito dedicato all'accesso ai certificati camerali con dicitura antimafia disponibile successivamente, entro la fine del 2012.

2.1 Il sito verifichePA.infocamere.it

Il sito verifichePA.infocamere.it consente, agli utenti abilitati, di ottenere due tipologie di informazioni:

- Elenchi di PEC;
- Documento di Verifica Autocertificazione.

Per le modalità di accesso ai servizi centralizzati per la decertificazione sono previste due fasi distinte, con livelli di autenticazione diversi.

Nella prima fase, che prende avvio dal 30 aprile 2012, l'accesso al sito è regolamentato come di seguito descritto.

L'amministrazione, che deve essere iscritta all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), inserisce tramite le pagine del sito verifichePA.infocamere.it i dati anagrafici del soggetto incaricato, l'ente di riferimento e l'indirizzo PEC depositato all'Indice PA. Inoltre deve trasmettere al Call Center, via fax, il modulo cartaceo scaricato dal sito, compilato e sottoscritto, accompagnato dalla copia di un documento di identità valido.

Dopo aver ricevuto, alla propria casella PEC, le credenziali per l'accesso, l'amministrazione deve accettare via web le condizioni di utilizzo specifiche di ogni servizio di cui intende usufruire (Elenchi di PEC, Documento di Verifica Autocertificazione).

Nei prossimi mesi saranno approfondite nelle sedi opportune le modalità di registrazione e autenticazione, valutando l'introduzione dell'obbligo della CNS per l'accesso.

Le modalità di accesso in vigore saranno sempre dettagliatamente illustrate nelle pagine del sito verifichePA.infocamere.it.

2.2 Il sito per i certificati camerali con dicitura antimafia

L'accesso ai certificati camerali con dicitura antimafia sarà organizzato tramite un nuovo sito e un apposito sistema di registrazione e autenticazione.

Il sistema sarà disponibile nel corso del 2012, ma necessita preventivamente della stesura di una convenzione con il Ministero dell'Interno che ne disciplini le modalità di accesso e utilizzo.

3 Servizi offerti

3.1 Elenchi di PEC

La Pubblica Amministrazione richiede, attraverso il sito verifichePA.infocamere.it, un elenco di indirizzi PEC specificando:

- Il codice comune
- Il codice attività (fino a un massimo di 3 valori).

Il servizio restituisce, per ogni impresa:

- Denominazione

- Codice fiscale
- Sigla provincia
- Numero REA
- Indirizzo PEC.

L'elenco contiene tutte le sedi d'impresa iscritte nel Registro Imprese, non cessate, relative a società di capitali o di persone.

L'elenco è rappresentato da un file disponibile nell'area di download del sito. Inoltre l'utente può richiedere che il file gli sia inviato anche alla propria casella PEC.

3.2 Documento di Verifica Autocertificazione

La Pubblica Amministrazione richiede, attraverso il sito verifichePA.infocamere.it, il Documento di Verifica Autocertificazione specificando:

- Il codice fiscale dell'impresa
- I riferimenti del procedimento in corso: n° protocollo e causale.

Il servizio visualizza il Documento di verifica di autocertificazione in formato PDF contenente:

- Gli estremi della PA procedente e i riferimenti del procedimento
- I riferimenti del soggetto che si è accreditato al portale per conto dell'Ente
- I dati del Documento di verifica di autocertificazione
- Il n° Protocollo interno InfoCamere (non Prodigy) del documento.

3.3 Altre richieste delle PA

Per richieste non riconducibili ai casi precedenti, la Pubblica Amministrazione può rivolgersi al Call Center dedicato che si occupa di:

- Classificare e tracciare la chiamata
- Fornire all'utente i riferimenti (email) dell'ufficio competente della Camera di Commercio.

Sulla base delle statistiche raccolte sarà valutata l'opportunità di integrare il sito con ulteriori servizi (es. albi, protesti).

4 Indicazioni per le Camere

Ogni Camera di Commercio può inserire nel proprio sito istituzionale il banner per l'aggancio al sito verifichePA.infocamere.it.

Il **banner, disponibile da venerdì 27 aprile** nell'intranet Camerale cciaa.intra.infocamere.it, **non dovrebbe essere esposto sui siti Camerali prima di lunedì 30 aprile**, data di rilascio del sito verifichePA.infocamere.it.

L'aspetto del banner, nei due diversi formati disponibili, sarà il seguente:



Dal 30 aprile le Pubbliche Amministrazioni locali possono trovare anche su www.registroimprese.it le indicazioni per raggiungere il sito verifichePA.infocamere.it.

Inoltre, per evitare che le pubbliche amministrazioni abusino del canale diretto verso la Camera (per richieste che andrebbero invece veicolate dal sito per la decertificazione) si propone di **non dare immediata evidenza all'esterno dei riferimenti dell'ufficio camerale preposto.**

L'amministrazione, che non trova risposta della sua richiesta nel sito per la decertificazione, può contattare il Call Center per ottenere i necessari riferimenti di posta elettronica certificata della Camera.

5 Riferimenti

- [Lettera congiunta](#) di Unioncamere e InfoCamere del 31 gennaio 2012 (Disposizioni in materia di "decertificazione").
- Legge 4 aprile 2012 n.35 di conversione del DL 9 febbraio 2012 n.5 (certificazione antimafia).